

## **CONSORZIO INDUSTRIALE ZIR NUORO-PRATOSARDO. Lettera alla Regione con richiesta di incontro urgente**

Nuovo appello dell'Associazione degli Industriali affinché si affronti subito il capitolo Pratosardo, l'area produttiva che per numero di imprese insediate e occupati è la più importante della Sardegna centrale e che continua a vivere una situazione transitoria molto delicata e piena di incognite, aggravata dalle incertezze legate al Commissariamento del Comune di Nuoro. **«Pratosardo è un'emergenza da affrontare subito»**, scrive il presidente Giovanni Bitti in una lettera indirizzata alla Presidente della Regione **Alessandra Todde**, all'Assessore regionale dell'Industria **Emanuele Cani**, al Commissario straordinario del Comune di Nuoro **Giovanni Pirisi**, al Commissario liquidatore del Consorzio industriale ZIR Nuoro-Pratosardo **Gabriele Leoni** e ai consiglieri regionali del territorio. **«È fondamentale che Pratosardo torni al centro dell'agenda politica ed economica di questo territorio – spiega Bitti -. Per questo abbiamo chiesto alla Regione di convocare un incontro urgente per fare il punto della situazione e assumere una decisione chiara e condivisa sul futuro dell'area. Ciò anche considerando che il superamento della fase commissariale e la riqualificazione delle aree industriali sono stati da noi indicati come priorità nel Documento che abbiamo consegnato alla Presidente Todde durante l'incontro con gli imprenditori tenuto a Nuoro nel giugno scorso»**.

«Da una parte – continua Bitti - c'è la Delibera del Consiglio comunale del 30 giugno 2022 con cui il **Comune di Nuoro aveva manifestato la volontà “politico-amministrativa” di subentrare nella gestione dell'area**, evidenziando anche che il subentro non avrebbe dovuto “comportare nuovi e maggiori oneri per la finanza comunale” e sarebbe servito un Accordo di programma con la Regione per garantire i fondi necessari a gestire il sito nella fase post commissariale. Dall'altra c'è **l'intervento finanziario della Regione** che a dicembre 2022 ha stanziato i 4 milioni di euro utili a chiudere le partite debitorie spalmando le risorse in tre annualità. Considerato che la liquidazione dell'**ultima tranche era prevista per il 2024**, ritengo che dopo 16 anni di commissariamento vada finalmente presa una **decisione chiara sul futuro di Pratosardo**. Serve soprattutto capire **che cosa farà il Comune di Nuoro**, alla luce della Delibera assunta nel 2022 e considerando che l'Amministrazione resterà commissariata fino a maggio 2025. È impensabile attendere l'insediamento della nuova Amministrazione comunale per definire la questione, perché **in questo modo sarebbero compromessi gli sforzi finanziari fatti per appianare la situazione debitoria. In assenza di una decisione risolutiva, infatti, l'ente consortile continuerebbe ad accumulare ulteriori debiti in un circolo vizioso senza fine»**.

«Facciamo appello alla Regione, ai consiglieri regionali e al Comune di Nuoro perché ci si metta attorno a un tavolo e si sciolgano una volta per tutte i nodi che da oltre un decennio stanno bloccando lo sviluppo di Pratosardo, un sito che riteniamo strategico per tutto il territorio e che se adeguatamente attrezzato può diventare attrattivo per nuovi investimenti e insediamenti produttivi».